

Repertorio n. 29.944

Raccolta n. 20.131

Verbale di Assemblea straordinaria

della "ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA, TALLASSOLOGIA E TERAPIA FISICA - A.M.I.I.T.T.F."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno dodici del mese di settembre

12 settembre 2023

In Campiglia Marittima - Venturina Terme, Largo della Fiera n. 11, alle ore quindici e quindici.

Dinanzi a me Dottor Gian Luca CRISTIANI, Notaio in Campiglia Marittima iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Livorno

è presente il signor

- BONSIGNORI Dr. Fausto, nato a Livorno il giorno 8 gennaio 1954, residente a San Vincenzo, via dell'Ondina n. 4, codice fiscale BNS FST 54A08 E625C, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA, TALLASSOLOGIA E TERAPIA FISICA - A.M.I.I.T.T.F." attualmente con sede in Pisa, Via Livornese 402, codice fiscale 97067060588,

Detto Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendone il relativo verbale alla assemblea della suddetta associazione convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1)- Modifiche dello statuto per adeguarlo alle previsioni del Decreto Ministero della Salute del 2 agosto 2017; per esplicitare la possibilità di tenere assemblee in videoconferenza; per meglio regolamentare i termini per la convocazione e le maggioranze richieste per le delibere assembleari; per prevedere che la associazione avrà tra i propri obiettivi quello di fissare linee guida inerenti la medicina termale, singolarmente o in collaborazione con altre associazioni; nonché per trasferire la sede da Pisa Via Livornese 142 a Cesano Maderno (MB), Via Don Luigi Viganò n. 41.
- 2)- Approvazione dei Regolamenti per le Sezioni e per i Congressi e le Assemblee.
- 3)- Delibere consequenziali.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue. Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, lo stesso comparsente il quale, dichiaratala aperta, constatata e mi chiede di dare atto:

- a)- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- b)- che sono presenti in proprio o per deleghe gli associati risultanti dall'elenco che si allega sub "A";
- c)- che, oltre al Comparsente, sono presenti i consiglieri Gregorio Cervadoro, Stefano Astorino, Christian Pedrinazzi, Attilio Calvalesse e Manela Scaramuzzino;
- d)- che la società non ha organo di controllo;

Registrato a
Piombino:
il 13/09/2023
n. 2346
Serie 1T
Pagati
euro 245,00

e)- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita per discutere e deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

Iniziandone la trattazione, il Presidente dopo aver ricordato che la Associazione si trova oggi nella necessità di adeguare il proprio Statuto alle previsioni di cui al Decreto Ministero della Salute del 2 agosto 2017, secondo cui:

"1)- ai fini dell'iscrizione nell'elenco, le società scientifiche e le associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) rilevanza di carattere nazionale, con sezione ovvero rappresentanza in almeno dodici regioni e province autonome, anche mediante associazione con altre società o associazioni della stessa professione, specialità o disciplina;

b) rappresentatività di almeno il 30% dei professionisti non in quiescenza nella specializzazione o disciplina, previste dalla normativa vigente, o nella specifica area o settore di esercizio professionale. Per i medici di medicina generale è richiesto un requisito di rappresentatività di almeno il 15% dei professionisti.

c) atto costitutivo redatto per atto pubblico e statuto, dai quali si evincano gli elementi di cui al comma 2.

2. Dall'atto costitutivo ovvero dallo statuto devono essere desumibili i seguenti elementi:

a) denominazione, sede, patrimonio;

b) specifica dichiarazione di autonomia e indipendenza dell'ente e dei suoi legali rappresentanti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM);

c) specifica previsione che l'ente non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati o che, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale;

d) previsione della massima partecipazione degli associati alle attività e alle decisioni dell'ente attraverso: indicazione del procedimento per la elezione democratica degli organismi statutari con votazione a scrutinio segreto e con durata limitata nel tempo, approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti e/o degli organismi statutari, democraticamente eletti, dei bilanci preventivi e dei consuntivi, regolamentazione delle convocazioni dell'assemblea e degli altri organismi associativi nonché' delle modalità con cui l'assemblea stessa e gli altri organismi deliberano;

e) professione, disciplina specialistica o settore di attività specifico o prevalente, con previsione, per le società scientifiche intercategoriale e/o interdisciplinari, della possibilità che possano essere ammessi esclusivamente gli appartenenti alla specifica categoria professionale ovvero i professio-

nisti che esercitano, anche se non in via esclusiva, la specifica attività che la società rappresenta;

f) previsione dell'ammissione, senza limitazioni, di tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio sanitario nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che la società o l'associazione rappresenta;

g) assenza di finalità di lucro;

h) previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'attività scientifica attraverso il sito web della società o associazione, aggiornato costantemente;

i) previsione della dichiarazione e della regolazione degli eventuali conflitti di interesse;

j) previsione di un Comitato Scientifico per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale;

k) espressa esclusione di retribuzione delle cariche sociali;

l) previsione dell'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti;

m) previsione che i legali rappresentanti, amministratori o promotori non abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività della società o dell'associazione."

Il Presidente - dopo avere ricordato che l'Associazione è stata costituita in data 10 ottobre 1888 a margine del Congresso Nazionale di idrologia medica, come testimoniato da pubblicazioni dell'epoca e successive - propone di esplicitare tale circostanza anche all'Art. 1 dello Statuto.

Lo stesso Presidente sulla scorta dell'archivio storico della associazione e confortato dalle informazioni tramandate dai consiglieri di lungo corso e dai precedenti Presidenti, ripercorre la storia della associazione, avendo particolare riguardo al momento della sua nascita, alle finalità ed all'attività finora svolta.

Invita quindi l'assemblea a riconoscere espressamente che le finalità e l'attività della Associazione sono state svolte fin dalla sua costituzione avvenuta il 10 ottobre 1888, autorizzando lo stesso Presidente a compiere ogni atto eventualmente necessario per comprovare tale circostanza.

Rileva inoltre l'opportunità:

- di far risultare all'Art. 2 dello Statuto che la associazione ha tra i propri obiettivi anche quello di fissare linee guida inerenti la Medicina Termale, singolarmente o in collaborazione con altre associazioni;

- di inserire all'Art. 6.2 dello Statuto la possibilità che le assemblee si svolgano anche in videoconferenza;
- di meglio regolare termini di convocazione e le maggioranze da rispettare per le delibere assembleari, in modo da semplificare i processi decisionali;
- di trasferire la sede della Associazione da Pisa Via Livornese n. 402 a Cesano Maderno (MB), Via Don Luigi Viganò n. 41.
- di approvare i Regolamenti per le Sezioni (Regolamento A) e per i Congressi e le Assemblee (Regolamento B).

Invita quindi gli associati ad approvare sia lo Statuto nel testo già messo a loro disposizione (in bozza) nei 14 giorni precedenti la presente assemblea, sia i suddetti Regolamenti già trasmessi (in bozza) agli Associati aventi diritto al voto.

Dopo breve discussione, l'assemblea della "ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA, TALASSOLOGIA E TERAPIA FISICA - A.M.I.I.T.T.F.", udite le proposte del Presidente, concordando con le medesime

all'unanimità:

1)- delibera di approvare il testo aggiornato dello Statuto sociale, risultante dalle modifiche proposte dal Presidente, testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

2)- delibera di approvare il "Regolamento A per le Sezioni", nonché il "Regolamento B per i Congressi e le Assemblee", che si allegano in unico documento al presente verbale sotto la lettera "C";

3)- delibera di incaricare il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale ed allegato Statuto le modificazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie;

4)- delibera di riconoscere espressamente che le finalità e l'attività della Associazione sono state svolte fin dalla sua costituzione avvenuta il 10 ottobre 1888 come testimoniato da pubblicazioni dell'epoca e successive, autorizzando lo stesso Presidente a compiere ogni atto eventualmente necessario per comprovare e ribadire tale circostanza.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore sedici.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.

Le spese del presente verbale sono a carico della associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale da me redatto e letto al Comparente che dichiara di approvarlo sottoscrivendolo con me Notaio.

Scritto in maggior parte da persona di mia fiducia mediante stampante ad inchiostro indelebile ai sensi di legge, ed in minor parte da me Notaio, l'atto stesso occupa nove pagine di

tre fogli e viene sottoscritto alle ore sedici.

F.to: Fausto BONSIGNORI

Gian Luca CRISTIANI Notaio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Piombino del 21/07/2003

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale
a originale redatto su supporto analogico**

(art. 22, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 • art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dott. Gian Luca CRISTIANI, Notaio in Campiglia Marittima, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Livorno, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato di serie n. 4c04 vigente fino alle ore 10:03:33 del 01/09/2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge

Campiglia Marittima – Venturina Terme, Largo della Fiera n. 11, ventotto luglio duemilaventitre

[File firmato digitalmente dal notaio Gian Luca Cristiani]

Elenco presenti

FAUSTO BONSIGNORI
GREGORIO CERVADORO
STEFANO ASTORINO
MANELA SCARAMUZZINO
CHRISTIAN PEDRINAZZI
ATTILIO CALVALESE
GIANNI BALDI
ALESSANDRO BRACCIALI

Presenti in delega

ILARIA MONTAGNANI
RENATO DEL MONACO
STEFANO RUSSO
ENRICO LAMPA
AMBROGIO CARPENTIERI
GIANCARLO LEVRA

MARCO ROMANELLI

Bonfiglioli

A)
DELEGATO A)
REP N° 29.944
Racc. N° 20'131



[Handwritten signature]

STATUTO

"ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA, TALASSOLOGIA E TERAPIA FISICA- A.M.I.I.T.T.F."

ARTICOLO 1 - Denominazione e regime giuridico

1. E' corrente l' "ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA DI IDROCLIMATOLOGIA, TALASSOLOGIA E TERAPIA FISICA - A.M.I.I.T.T.F."

L'Associazione è stata costituita a Bologna il giorno 10 ottobre 1888 a margine del Congresso Nazionale di Idrologia Medica, come testimoniato da pubblicazioni dell'epoca e successive.

2. L'Associazione, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, utilizzerà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "E.T.S." dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. L'Associazione è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.

4. L'Associazione ha carattere volontario e ha durata illimitata; è regolata dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente statuto.

ARTICOLO 2 - Scopi e operatività

1. L'Associazione persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore) e

S.m.i.

L'Associazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- di far progredire con ogni mezzo gli studi, le conoscenze scientifiche e le applicazioni terapeutiche dell'Idrologia Medica, della Medicina Termale, della Bioclimatologia della Talassoterapia e della Terapia Fisica, favorendo i rapporti scientifici e culturali con settori interessati a detto sviluppo;
- di diffondere con ogni mezzo, scientifico e qualificante, i propri intendimenti nel campo medico sanitario e sociale, incoraggiando e premiando persone ed Enti che si siano resi benemeriti e favorendo la diffusione in Italia e all'Estero della conoscenza delle nostre Stazioni di Cura;
- di adoperarsi affinché si attui una sempre migliore legislazione in favore del patrimonio idroclimatico nazionale e perché venga sempre più diffusa la formazione di qualificato personale medico, paramedico e parasanitario nelle Università Italiane, attraverso l'insegnamento della Medicina Termale e della Bioclimatologia Medica;
- di promuovere l'informazione e l'aggiornamento dei medici in campo termale, idroclimatologico e talassoterapico, favorendo l'organizzazione di manifestazioni indirizzate a tali scopi, facilitando anche i corsi per la formazione di personale paramedico selezionato per l'attività termale:
- di valorizzare sempre più la specializzazione in Medicina

Termale per la nomina di preparati idrologi medici alla Direzione Sanitaria delle Stazioni idrotermali, climatiche e talassoterapiche e per attività in ambito termale, di qualificato personale presso Enti pubblici e privati. Inoltre l'Associazione dichiara la propria disponibilità consultiva e di indirizzo, qualora venga richiesta da Enti pubblici, privati ed Aziende Locali.

- di fissare linee guida inerenti la medicina termale, singolarmente o in collaborazione con altre associazioni.

Potrà, altresì, assumere tutte le iniziative che si rivelino inerenti, affini o comunque connesse all'oggetto sociale, quali la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, anche in collaborazione con società, Enti pubblici e Privati;

- di organizzare iniziative informatiche con corsi di formazione, di aggiornamento, di seminari, di gruppi di studio, convegni, congressi nazionali ed internazionali con verifica e pianificazione di protocolli terapeutici, diagnostici, clinici facilitando i rapporti con centri di ricerche istituti a carattere scientifico, università, istituzioni regionali, ASL, ospedali, industrie farmaceutiche, etc.;

- di promuovere l'attività di formazione permanente ECM; non viene resa nessuna attività di carattere sindacale;

- di mantenere, sviluppare e migliorare la capacità operativa e professionale già acquisita in campo sanitario;

- di assumere e/o partecipare ad iniziative di aggiornamento del personale paramedico, tecnico ed infermieristico operante nelle strutture sanitarie pubbliche extraospedaliere territoriali.

L'associazione dovrà pubblicare i risultati dell'attività scientifica sul proprio sito web, da aggiornarsi costantemente.

Eventuali conflitti di interesse saranno risolti con delibera dell'assemblea ordinaria.

L'associazione è dotata di un Comitato Scientifico per la verifica e il controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

2. L'Associazione può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale purché ad esse secondarie e strumentali e nel rispetto dei vincoli di Legge. Tali attività sono deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle linee di indirizzo assembleari.

3. Per il conseguimento di tali finalità l'Associazione:

- a) adotta una struttura organizzativa adeguata;
- b) svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie finalità senza scopi di lucro;
- c) raccoglie contributi e sovvenzioni pubbliche o da privati vincolate al raggiungimento delle proprie finalità dirette a

terzi.

Può svolgere ogni altra attività anche commerciale, purché secondaria e diretta alla migliore attuazione delle finalità e delle attività sopra menzionate.

4. È vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate all'art 5 comma 1 del DLgs 3 luglio 2017 n. 117 ad eccezione di quelle a esse strettamente connesse, che comunque non possono essere prevalenti rispetto a quelle istituzionali.

5. L' Associazione non ha scopo di lucro: i proventi delle attività non possono in nessun caso, essere ripartiti fra gli associati, neppure in forme indirette.

Ogni eventuale avanzo di gestione sarà utilizzato a favore delle attività istituzionali sopra previste.

L'ente ed i suoi legali rappresentanti non esercitano attività imprenditoriali e non partecipano ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

L'ente non ha tra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati o comunque non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

ARTICOLO 3 - Sede legale

1. La sede legale è stabilita in Cesano Maderno (MB), Via Don Luigi Viganò 41

Di tale variazione deve essere data tempestiva informazione agli Organismi competenti.

ARTICOLO 4 - Soci

L'Associazione si compone di Soci Effettivi e di Soci Onorari.

Possono essere Soci Effettivi tutte le persone od Enti che ne facciano domanda al Presidente della propria sezione regionale o, nel caso che questa non sia costituita, al Presidente di un'altra Sezione Regionale vicina esistente o alla Presidenza Generale.

Dovranno essere ammessi, senza limitazioni, tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio sanitario nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che la società o l'associazione rappresenta.

Il socio diventa effettivo al momento del versamento della quota sociale. La domanda dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo Generale.

I Soci Effettivi si suddividono in:

- a) Soci Ordinari: versano annualmente la quota sociale;
- b) Soci Vitalizi: versano "una tantum" dieci volte la predetta quota annuale;
- c) Soci Sostenitori: persone, Enti, Società che versano annualmente dieci volte la predetta quota sociale.

Possono essere Soci Onorari coloro che, italiani o stranieri,

con lavori scientifici o comunque con la loro attività, abbiano acquisito benemerienze verso l'Associazione nel campo degli studi idroclimatologici o sul termalismo. I Soci Onorari sono nominati dal Presidente sentito il parere vincolante del Consiglio Direttivo ed hanno la facoltà di non versare quote sociali. Quando Socio è un Ente, questo è rappresentato nell'attività sociale da una persona, a ciò delegata con precisa delega libera, e avrà diritto ad un solo voto. Gli Enti che facciano domanda di entrare a far parte dell'Associazione e che siano accettati dal Consiglio Direttivo saranno considerati, ai fini della quota sociale, quali Soci sostenitori. Dei titoli per la nomina a Socio Onorario giudica in modo insindacabile il Consiglio Direttivo Generale. L'Associazione, e per essa il Consiglio di Presidenza Generale, potrà nominare Consulenti Tecnici scelti fra clinici, chimici, geologi, giuristi, ingegneri, bibliografi, industriali ed altri esperti. I Consulenti potranno eventualmente far parte di una delle categorie di Soci dell'Associazione.

L'Associazione può essere suddivisa in Sezioni Regionali o sezioni formate da più Regioni di almeno 8 Soci (o meno in casi particolari, su delibera del Consiglio Direttivo Generale). Il Consiglio Direttivo Generale potrà autorizzare su domanda del Consiglio Direttivo di una Sezione Regionale, la costituzione di Sezioni locali nell'ambito della Regione, o di Sottosezioni aventi scopi e caratteri peculiari nell'ambito della Sezione.

Alle Sezioni possono aggregarsi Centri di Studi idrologici, climatologici, talassologici, Sezioni speciali ed altre organizzazioni che abbiano le già espresse finalità di studio dell'Associazione. Con l'Associazione possono essere federate Società idrologiche locali. I provvedimenti di cui ai commi precedenti debbono essere approvati dal Consiglio Direttivo Generale dell' Associazione.

Ciascuna Sezione è retta da un Presidente Sezionale, da un Vice Presidente di Sezione e da almeno tre Consiglieri di Sezione.

Ciascun socio ordinario è tenuto al pagamento della quota sociale, da versare entro il primo trimestre di ciascun anno.

L'importo della quota sociale verrà periodicamente stabilito dal Consiglio Direttivo Generale, sentito il parere dell'Assemblea Generale dei Soci. Viene dichiarato Socio moroso chi non ha pagato le quote sociali da un biennio; i soci morosi da oltre un biennio saranno depennati d'ufficio dal Consiglio Direttivo Generale se dopo essere stati interpellati per e-mail e invitati a regolarizzare quanto dovuto non provvederanno ad effettuare il pagamento delle quote arretrate entro il termine di 120 giorni dall'invio dell'avviso tramite e-mail e/o WhatsApp rimanendo comunque debitori nei confronti dell'AMIITTF; i Soci morosi non ricevono la Rivista "La Nuova Clinica Termale" e non hanno diritto di voto.

L'importo delle quote pagate dai Soci viene versato sul C/C

bancario dell'AMIITTF.

Ogni domanda di nuovo socio dovrà essere ratificata, dopo esame della Commissione appositamente nominata, dal Consiglio Direttivo Generale dell'Associazione a maggioranza semplice, e il richiedente diventerà socio effettivo dopo il versamento della quota sociale stabilita.

ARTICOLO 5 - Organi

L'Associazione è guidata da un Presidente Generale, coadiuvato da un Vice Presidente Generale, da quattro Consiglieri di Presidenza dell'Associazione e da cinque Consiglieri Generali.

Il Presidente Generale, il Vice Presidente Generale, il Segretario Generale (con funzione di Economo - Tesoriere) i Consiglieri di Presidenza, i Consiglieri generali dell'Associazione fanno parte del Consiglio Direttivo Generale: essi vengono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea Generale fra i soci Effettivi a maggioranza dei voti dei presenti, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Non potranno essere nominati, e se nominati decadranno dalla carica gli amministratori e/o Consiglieri che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

Il Presidente Generale può essere eletto per non più di due mandati consecutivi. I candidati alla carica di Presidente Generale al momento delle votazioni devono essere iscritti all'AMIITTF da almeno 5 anni e presentare un programma un mese

prima della data delle elezioni.

Qualora si renda vacante nel quadriennio una carica sociale, il Consiglio Direttivo Generale ha il compito di designare un Socio a coprire la carica vacante, tenendo conto dei risultati delle ultime elezioni sociali.

Rendendosi vacante la carica di Presidente Generale o di Sezione, ne assume, automaticamente e temporaneamente le funzioni il Vice Presidente che dovrà convocare una Assemblea straordinaria elettiva dei Soci entro sei mesi.

Nell'eventualità che nel corso di Congressi, Assemblee o Riunioni Consiliari il Presidente sia improvvisamente assente per qualsiasi motivo, il Vice Presidente ne assumerà le funzioni per il regolare svolgimento della manifestazione. Il Consigliere che durante un mandato non partecipa, ingiustificato, per tre volte anche non consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, d'Ufficio viene immediatamente dichiarato decaduto dal Consiglio stesso e viene sostituito dal primo dei non eletti nell'ultimo scrutinio elettorale.

Ogni carica sociale non sarà retribuita.

ARTICOLO 6 - L'Assemblea

1- L'Associazione tiene in via ordinaria ogni anno un 'Assemblea Generale dei Soci.

L'Assemblea Generale in prima convocazione delibera con la maggioranza assoluta degli associati sulle questioni scientifiche e pratiche poste all'ordine del giorno; nonché sulla ap-

provazione dei bilanci consuntivo e preventivo dell'AMIITTF

previa valutazione di due Revisori dei Conti e con voto segreto, ogni quattro anni elegge il Consiglio Direttivo Generale.

In seconda convocazione l'Assemblea Generale delibera con la maggioranza semplice dei soci presenti.

L'Assemblea dei soci si raduna in Assemblea Generale Straordinaria quando il Consiglio Direttivo Generale lo ritenga necessario o quando un terzo dei Soci ne faccia richiesta al Presidente Generale. Gli avvisi di convocazione per le Assemblee Generali ordinarie o straordinarie debbono essere inviati tramite posta o e-mail con almeno 15 giorni di anticipo sulla data della riunione e debbono contenere l'ordine del giorno degli argomenti che saranno trattati.

L'Associazione tiene in via ordinaria almeno ogni due anni, salvo straordinari impedimenti, un Congresso Nazionale.

La quota di iscrizione ai Congressi Nazionali dell'Associazione sarà fissata, di volta in volta, dal Presidente del Congresso, di concerto con il Segretario Generale ed il Consiglio Direttivo.

I Congressi Nazionali saranno tenuti nella località che verrà di volta in volta designata a maggioranza semplice dei presenti, dai membri del Consiglio Direttivo Generale interpellati dalla Presidenza.

2 - L'assemblea degli associati può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condi-

zioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

3 - Le eventuali modifiche al presente statuto sono approvate in prima convocazione dall'Assemblea Straordinaria degli associati con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati in regola con il pagamento delle quote.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono fatte salve le norme di legge che per specifiche materie richiedono specifiche maggioranze.

Ogni avente diritto al voto, se impossibilitato alla presenza, può delegare un altro Associato che lo rappresenterà totalmente. Un Associato può ricevere al massimo cinque deleghe

Il consiglio direttivo esamina preventivamente la validità delle modifiche.

Le proposte di modifica devono essere trasmesse via posta ordinaria o posta elettronica o consegnati personalmente agli associati almeno 5 (cinque) giorni prima della assemblea convocata per la loro approvazione.

ARTICOLO 7 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo Generale è convocato almeno una volta l'anno in via ordinaria: in via straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o su specifica richiesta di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche per via telematica e/o per via telefonica e/o per videoconferenza. Il Consiglio Direttivo delibera sulle questioni che gli vengono presentate dalle Sezioni e dai Soci e nomina il Collegio dei Pro-biviri (art. 11). Gli avvisi di convocazione per le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere inviati per posta e/o via e-mail con almeno 15 giorni di anticipo sulla data della riunione.

Gli avvisi di convocazione per le riunioni delle Assemblee dei Soci devono essere inviati per posta e/o via e-mail con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo sulla data della riunione.

Il Consiglio Direttivo può nominare Presidenti Generali Onorari a vita, Soci che abbiano ricoperto la carica di Presidente Generale o abbiano acquisito eccezionali benemerienze verso

l'Associazione. Procedura analoga sarà seguita per la nomina dei Soci Onorari e dei Consulenti.

ARTICOLO 8 - Presidente

Il Presidente Generale dell'Associazione non può ricoprire altra carica nell'Associazione. Egli convoca i Consigli Generali, ne dirige l'azione, ne esegue le deliberazioni, firma gli atti e ne rende ragione all'Assemblea Generale dei Soci. Il Presidente Generale, d'accordo con il Consiglio Direttivo, suggerisce gli indirizzi programmatici per l'attività scientifica, didattico-formativa e organizzativa dell'Associazione e nomina le Commissioni relative.

ARTICOLO 9 - Vice-Presidente

Al Vice Presidente Generale vengono affidati particolari compiti dal Consiglio Direttivo Generale. Egli sostituisce il Presidente Generale in caso di assenza o di impedimento ed assume speciali uffici direttivi (specialmente funzioni di coordinamento fra le Sezioni o gruppi di Sezioni), che verranno a lui affidati dal Presidente Generale e/o dal Consiglio Direttivo Generale

ARTICOLO 10 - Segretario

Il Segretario Generale viene scelto fra i componenti del Consiglio Direttivo Generale e nominato dal Consiglio Direttivo stesso su proposta del Presidente Generale e conserva il suo ruolo di Consigliere (disponendo di un solo voto nelle votazioni).

Il Segretario è incaricato della corrispondenza degli archivi, delle convocazioni alle riunioni, alle Assemblee, alla redazione dei verbali, alla tenuta dei registri previsti dal Decreto Legislativo 117 del 03/07/2017.

Qualora il Segretario Generale non risieda ove risiede il Presidente Generale, questi potrà nominare un segretario particolare che lo coadiuvi nella corrispondenza e nella esecuzione delle pratiche societarie.

ARTICOLO 11 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri iscritti all'Associazione che vengono nominati dal Consiglio Direttivo Generale e rimane in carica per due mandati consecutivi (8 anni).

Compito del Collegio dei Probiviri sarà:

- il controllo del rispetto dello Statuto da parte di ciascun Socio;
- il controllo della esecuzione dei deliberati dell'Assemblea Generale da parte del Consiglio Direttivo Generale;
- la composizione dei dissidi che possono sorgere tra i Soci.

La Presidenza del Collegio è assunta dal più anziano per età.

I Probiviri non possono ricoprire nessuna altra carica nell'ambito dell'Associazione per tutto il periodo del loro mandato. Nel caso di impedimento di uno dei membri, lo stesso viene sostituito dal Consiglio Direttivo Generale.

ARTICOLO 12 - Risorse economiche

Sezione 1 - RISORSE ECONOMICHE.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da quote associative, contributi pubblici e privati, erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata, ammessa ai sensi del D. Lgs. nr. 117/2017, anche proveniente da terzi e di natura commerciale, eventualmente conseguite dall'Associazione per il perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale.

Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi devono essere utilizzati per attività a favore del pubblico.

Sezione 2 - FONDI AMMINISTRATI.

I fondi amministrati sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento delle quote, ammende e altri contributi personali.

Sezione 3 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

Sezione 4 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzzi di gestione per la realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale perseguiti.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo in-

diretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Sezione 5 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Nel caso in cui l'Associazione realizzi anche attività diverse da quelle di interesse generale, ne darà conto nel bilancio annuale.

I bilanci preventivi, consuntivi e gli incarichi retribuiti dovranno essere pubblicati nel sito istituzionale dell'ente.

ARTICOLO 13 - Scritture contabili, libri sociali obbligatori, adempimenti fiscali

Sezione 1- SCRITTURE CONTABILI

Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge.

Sezione 2 - DOCUMENTI DI BILANCIO.

I documenti di bilancio dell' Associazione sono annuali e decorrono del 01 gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli art. 13 e 87 del D. Lgs. nr. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Sezione 3 - LIBRI SOCIALI.

Oltre alle scritture, l'Associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare

il Libro degli Associati, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Consiglio Direttivo, e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

ARTICOLO 14 - Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura pubblicità e trasparenza di tutti gli atti e le scritture relative all'attività dell'Associazione.

Gli atti ufficiali dell'Associazione, le deliberazioni del Consiglio e quanto riguarda l'attività dell'Associazione, potranno essere pubblicati, almeno nelle parti essenziali, sulla Rivista "La Nuova Clinica Termale" che costituisce l'archivio scientifico dell'Associazione e la cui direzione è affidata al Presidente Generale. Il Redattore Capo di questa Rivista è nominato dal Direttore della rivista stessa.

Il Comitato di redazione della Rivista è costituito dal Consiglio Direttivo dell'AMIITTF. I Soci, e in particolare i Presidenti di Sezione, sono tenuti a favorire la pubblicazione di lavori scientifici e degli Atti dei Convegni o Congressi da loro organizzati su detta Rivista.

ARTICOLO 15 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Per dichiarare lo scioglimento dell'Associazione è necessaria l'approvazione di tre quarti dei Soci. Lo scioglimento di una Sezione può essere, in via eccezionale, proposto dal Consiglio Direttivo Generale all'Assemblea Generale dei Soci, che deli-

bera a maggioranza dei voti dei presenti.

In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Autorità preposta, sarà devoluto ad altra associazione E.T.S., secondo le disposizioni deliberate dall'Assemblea degli associati e salvo diversa disposizione di legge.

ARTICOLO 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. nr. 117/2017, e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: Fausto BONSIGNORI

Gian Luca CRISTIANI Notaio

Allegato

all'atto

Rep. N° 29944

Racc. N° 20131

REGOLAMENTI :

Regolamento A per le Sezioni

Art. 1 L'Attività delle Sezioni si svolge secondo quanto prescritto dagli articoli dello Statuto e dal Regolamento dei Congressi e delle Assemblee dell' Associazione.

Art. 2 La Sezione eleggerà in Assemblea il proprio Consiglio Direttivo in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto. Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri della Sezione vengono eletti ogni quattro anni dall'Assemblea della Sezione a maggioranza dei voti dei presenti, iscritti alla Sezione, e sono rieleggibili; il Segretario, con funzione anche di Economo, viene nominato dal Consiglio Direttivo scegliendolo tra i Consiglieri della Sezione, su proposta del Presidente della Sezione.

Art. 3 Il Consiglio Direttivo della Sezione può proporre al Consiglio Direttivo Generale la costituzione, all'interno della Sezione stessa, di sottosezioni aventi scopi e caratteri peculiari.

Art. 4 Il Presidente di Sezione non può ricoprire contemporaneamente l'incarico di Presidente in altre Sezioni né l'incarico di Presidente Generale né di vice Presidente Generale.

Le Sezioni potranno riunirsi in Congressi interregionali e di Sezioni, seguendo norme analoghe a quelle espresse nel presente Regolamento.

Art. 5 Per eventuali collaborazioni o adesioni ad iniziative di qualsiasi genere di altre Associazioni o Società, il Presidente di Sezione dovrà chiedere l'approvazione alla Presidenza Generale.

Regolamento B

per i Congressi e le Assemblee

Art. 1 Il Congresso Nazionale sarà tenuto nella località scelta a norma di Statuto.

Art- 2 Il Congresso Nazionale è posto sotto la direzione del Consiglio Direttivo Generale dell'Associazione.

Art. 3 I temi di relazione saranno fissati dal Consiglio Direttivo Generale dell'Associazione che vaglierà le proposte ad esso pervenute.

B

Art. 4 Spetta al Segretario Generale diramare per posta oppure per e-mail, ai componenti del Consiglio Direttivo Generale ed ai Presidenti di Sezione oppure mediante pubblicazione sull'organo ufficiale dell'Associazione oppure sul sito internet dell' AMITTF, l'o.d.g. delle eventuali Assemblee e, a norma di Statuto, le eventuali proposte di variazioni del medesimo, preparare l'elenco dei Soci morosi, comunicato dalle singole Sezioni.

Art. 5 Gli uffici di Presidenza e di Segreteria Generale, dopo il Congresso, inizieranno subito i contatti con le Istituzioni della località scelta a sede del futuro Congresso; qualora sopravvenissero difficoltà ne informeranno il Consiglio Direttivo Generale che, a norma di Statuto, potrà scegliere un'altra sede per il Congresso Nazionale. Gli uffici di Presidenza e di Segreteria Generale collaboreranno affinché nella località scelta a sede del congresso sia costituito un comitato organizzatore e tecnico-scientifico.

Art. 6 Spetta al detto Comitato locale di stabilire, di concerto con la Presidenza e la Segreteria Generale, il programma del Congresso Nazionale, la designazione dei locali per le sedute, l'intesa con le Autorità cittadine e dei rapporti con la stampa regionale, la scelta del personale d'ordine, la diramazione del programma del Congresso.

Art. 7 La durata delle relazioni e delle comunicazioni sarà stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 Il Congresso Nazionale può essere articolato in più sezioni.

Art. 9 Gli Atti del Congresso Nazionale potranno essere pubblicati in volume a parte o sulla Rivista dell'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo Generale dell'Associazione, sentito il parere del Presidente Generale e del Comitato locale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some illegible text around its perimeter. The signature is fluid and cursive.